

Sent. n. 683/06  
del 29.06.2006  
R.G. Dib. 339/06  
R.G.N.R. 2929/04



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**IL TRIBUNALE DI AOSTA**  
in composizione monocratica  
Giudice Dr. Eugenio GRAMOLA

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

alla pubblica udienza del 29 giugno 2006  
nel procedimento penale contro

██████████, nato ad Aosta il ██████████, residente a ██████████  
(AO), fraz. ██████████

**libero - contumace**

**IMPUTATO**

reato previsto e punito dall'articolo 348 codice penale, perché, redigendo un progetto per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione, articolato in tre livelli, con opere in cemento armato, su un terreno sito in Gignod frazione Chambavaz, distinti al catasto al foglio 37, mappali 151, 152, 439 e 442, esercitava abusivamente, senza essere in possesso del relativo titolo abilitativo dello Stato, la professione di ingegnere.

Fatti commessi in Valle d'Aosta, fino al luglio 2004

Depositata oggi  
contestuale

IL CANCELLIERE 53  
Il Cancelliere  
Roberta BORNEY

Comunicata al Proc. Gen.

il

Camp. n.

Scheda il

Estratto esecutivo il

Passata in cosa giudicata il

Copia al P.M.

ex art. 15 il

ex art. 27 il

ex art. 28 il

2 fatto ed in diritto

Ad eccezione delle disposte perizia si è accertato  
che l'opera di qua può considerarsi "ma-  
lata", anche la sua progettazione e direzione  
lavori rientra nelle competenze professionali del  
geometra.

L'imputato va dunque mandato assolto dal  
reato ascrittogli poiché il fatto non sussiste.

P. q. u.

Visto l'art. 530 c.p.p.

assolto

[redacted] dal reato ascrittogli poiché  
il fatto non sussiste.

A. 25-6-06

IL CANCELLIERE B3  
Roberta BORNEY

IL GIUDICE  
Dr. Eugenio GRAMOLA

